



***Sintesi dell'intervento del  
Dottor Carlo Scotti, Presidente Senior ANMVI***

## **LA MEDICINA VETERINARIA PREVENTIVA AL SERVIZIO DELL'ANIMALE IN SALUTE**

**Il medico veterinario è una figura indispensabile anche per l'animale sano.** Il suo ruolo professionale si è evoluto da colui che curava le patologie insorte a colui che gestisce la buona salute del pet, conscio del ruolo che il pet ha nella società e nella famiglia: pianifica i controlli, predispone piani dietetici e previene l'insorgenza di patologie legate all'invecchiamento.

Inoltre, salvaguardando la salute dell'animale, **il medico veterinario svolge anche un ruolo di tutela sanitaria dell'uomo** dall'insorgenza di malattie trasmissibili (zoonosi) e attua piani preventivi.

La Stagione della Prevenzione (ANMVI - Hill's Pet Nutrition e FNOVI) vuole proprio sensibilizzare i proprietari sull'importanza di questi due aspetti: la tutela sanitaria dell'animale e, indirettamente, dell'uomo.

**La prevenzione veterinaria è un traguardo culturale a tre: proprietario, animale e medico veterinario.** Per il tramite dell'animale, il medico veterinario entra in relazione con la Società e agisce sui suoi diritti e sui suoi bisogni, diventando un mediatore imprescindibile del rapporto uomo-animale. Questo traguardo culturale va di pari passo con il progressivo innalzamento della considerazione etica e giuridica dell'animale e delle conoscenze scientifiche.

**Il medico veterinario è un consulente prezioso per gettare le basi di un rapporto duraturo con l'animale,** da quando entra in famiglia -acquistato o adottato - fino a quando diventa anziano. Lungo tutta l'esistenza dell'animale è fondamentale l'osservazione del proprietario e lo scambio di informazioni con il medico veterinario di fiducia. Le premure e l'affetto non sempre aiutano ad interpretare i segnali di un disagio o di un malessere che va trattato per tempo: ci vuole un medico veterinario che aiuti il proprietario a riconoscere il momento in cui l'animale necessita di trattamenti medici.

Consultato periodicamente e con regolarità, il medico veterinario può:

- **migliorare l'interazione quotidiana con l'animale:** profilassi, igiene del pet e del suo ambiente, alimentazione, comportamento ed educazione del pet in contesti domestico-familiari e pubblici, gioco, gestione delle assenze del proprietario, ecc.
- **intervenire prima che l'animale manifesti i segni clinici della malattia**



La medicina veterinaria preventiva è un obiettivo delle scienze mediche, che si raggiunge grazie all'impegno del medico veterinario ad approfondire ed aggiornare le proprie competenze cliniche. E a svilupparne di nuove.

**Oggi, le strutture veterinarie dispongono di tecnologie diagnostiche avanzate** in grado di mettere prestazioni d'avanguardia al servizio della prevenzione. I medici veterinari sono impegnati a far conoscere i progressi della scienza medica in discipline ancora scarsamente collegate ai problemi della salute animale; basterà citare a questo proposito **l'oncologia veterinaria** che attraverso la ricerca comparata con l'oncologia umana permette interventi preventivi, e la **terapia del dolore**, una conquista della professione veterinaria per il rispetto della sofferenza e della dignità del paziente.

Il controllo delle **malattie ereditarie del cane**, rappresenta una sfida della medicina veterinaria preventiva, oggi ampiamente preparata ad affrontare le patologie ricorrenti e a garantire longevità all'animale.

**Decisiva nella prevenzione è l'alimentazione**, un fattore al quale la geriatria veterinaria moderna sta dedicando studi e ricerche. Le informazioni del medico veterinario sulla sicurezza degli alimenti e i suoi consigli possono favorire il benessere dell'animale da compagnia evitando comportamenti alimentari scorretti.

La professione veterinaria è impegnata ad incoraggiare il ricorso a prestazioni ancora poco richieste come **le cure dentarie** e a far comprendere al proprietario che l'animale da compagnia diversifica le sue esigenze in base all'età: fondamentale a questo riguardo la conoscenza e il rispetto dei cicli vitali dell'animale con particolare riferimento all'**animale anziano**.

Grazie alla prevenzione e alle cure medico veterinarie gli animali da compagnia conoscono un significativo **innalzamento dell'aspettativa di vita**. Anche fino a 17 anni per il cane. Attualmente i cani che hanno una età compresa fra i 12 e i 20 anni sono il 18% della popolazione canina. Il gatto ha una aspettativa di vita di almeno 16 anni. Ciò significa un lungo percorso di convivenza che copre un arco di vita molto significativo anche per la famiglia ospitante.

Per un rapporto consapevole, rispettoso e duraturo con gli animali da compagnia, il consiglio dell'ANMVI è di **rivolgersi ad un medico veterinario prima ancora di diventare proprietari** e di farsi consigliare sulla scelta del pet da portare in famiglia.

Per la stragrande maggioranza delle patologie che colpiscono il cane e il gatto, oggi si conoscono misure di intervento preventivo di indubbia efficacia. La scienza medica veterinaria ha fatto progressi grazie alla ricerca, all'aggiornamento professionale del medico veterinario **e alla collaborazione dei proprietari**.

Concludo questo mio intervento evidenziando come in un periodo di grande difficoltà economica, con disagi per le famiglie e la difficoltà nel mantenere un



tenore di vita medio che consenta di prendersi cura e provvedere anche ai propri animali con le cure veterinarie necessarie ed un'alimentazione corretta e quindi anche di generale crisi del nostro settore, l'ANMVI e la Hill's, con il patrocinio del Ministero e della FNOVI, hanno rinnovato il loro impegno con l'edizione 2010 della "Stagione della Prevenzione" investendo risorse economiche ed umane a favore del benessere e della cura di cani e gatti con una campagna gratuita di prevenzione che consentirà anche a chi è in difficoltà di far visitare e controllare il proprio animale.

*Milano, 9 febbraio 2010*